

Sommario

G.A. Roggerone

Introduzione. La concezione educativa di Rousseau VII

1. Gian Giacomo, VII - 2. Uomo e cittadino, XIII - 3. L'uomo della natura «fatto per vivere in società», XVII - 4. La nuova pedagogia, XX - 5. Lo stato di diritto, XXVI - 6. Le fonti dell'«Emilio», XXIX - 7. La fortuna dell'«Emilio», XXXII

Nota bibliografica XXXVII

Jean-Jacques Rousseau
Emilio

Prefazione 3

LIBRO PRIMO

L'educazione naturale e l'allevamento 7

1. Il «gran principio» di Rousseau e l'educazione, 9 - 2. Educazione naturale e educazione sociale, 11 - 3. Educazione pubblica e educazione domestica o della natura, 13 - 4. L'educazione della natura come educazione dell'uomo, 18 - 5. Le regole della natura, 21 - 6. Il precettore,

24 - 7. Emilio, 30 - 8. L'apprendimento, 34 - 9. Il linguaggio e l'origine dei rapporti sociali, 40 - 10. L'apprendimento del linguaggio, 45

LIBRO SECONDO

L'educazione sensoriale

49

1. La seconda età educativa: la fanciullezza, 53 - 2. L'educazione secondo le età, 56 - 3. La felicità, 58 - 4. Non bisogna sacrificare la felicità alla previdenza, 61 - 5. L'educazione secondo natura nella fanciullezza, 65 - 6. Il rigore e l'indulgenza, 68 - 7. Ragionamento astratto e verbalismo, 72 - 8. La libertà ben regolata, 74 - 9. L'educazione negativa, 79 - 10. Il valore educativo dell'esempio, 82 - 11. Il sentimento della giustizia, 83 - 12. Il «sonno della ragione» e l'«interesse presente sensibile», 90 - 13. La «stupidità» naturale, 93 - 14. Il valore educativo dell'esperienza, 94 - 15. Le favole non sono adatte all'educazione dei fanciulli, 96 - 16. La lettura e l'interesse, 99 - 17. Il metodo «inattivo», 102 - 18. Ragione sensitiva e ragione intellettuale, 106 - 19. Gli esercizi fisici, 107 - 20. L'esercizio dei sensi, 110 - 21. La «maturità della fanciullezza»: un «fanciullo fatto», 111

LIBRO TERZO

L'istruzione

117

1. La terza età e l'istruzione, 119 - 2. L'istruzione come educazione indiretta, 122 - 3. L'insegnamento geografico, 125 - 4. La curiosità molla dell'interesse, 127 - 5. L'insegnamento delle scienze, 128 - 6. Il metodo dell'associazione, 130 - 7. Pedagogia dell'«invenzione» e dello «sforzo», 132 - 8. Pedagogia dell'interesse: il criterio dell'utile, 133 - 9. Una lezione di

geografia, 137 - 10. Il lato affettivo dell'apprendere e il pericolo della vanità, 141 - 11. La prima lettura, 142 - 12. Valore educativo del lavoro manuale, 145 - 13. Il mestiere adatto a Emilio, 149 - 14. Primo orientamento sociale, 152 - 15. La formazione del giudizio, 152 - 16. Emilio a 15 anni, 157

LIBRO QUARTO

L'educazione morale religiosa ed estetica

161

1. La «seconda nascita», 163 - 2. L'amore di sé sorgente delle passioni, 165 - 3. La benevolenza e l'amor proprio, 167 - 4. Sensi e immaginazione, 170 - 5. La pietà, 173 - 6. La vera felicità, 175 - 7. L'ordine morale, 177 - 8. La storia, 180 - 9. Le favole, 182 - 10. Le virtù sociali, 184 - 11. L'esperienza religiosa, 187 - 12. La professione di fede del Vicario Savoiaro, 193 - 13. L'io e la materia, 196 - 14. Dio, primo motore, 199 - 15. Dio suprema intelligenza, 202 - 16. Dio suprema volontà, 204 - 17. L'anima, 205 - 18. La libertà, 207 - 19. Il male, 208 - 20. L'immortalità dell'anima, 210 - 21. I principi della condotta, 211 - 22. La coscienza principio di giustizia e di virtù, 212 - 23. Sentimenti naturali e idee acquisite, 214 - 24. Dio fondamento della morale, 216 - 25. Critica delle religioni rivelate, 217 - 26. La santità del Vangelo, 218 - 27. Lo scetticismo involontario, 220 - 28. L'educazione sociale, 221 - 29. Educazione del gusto, 226

LIBRO QUINTO

L'educazione femminile e la formazione politico-sociale

231

1. Avviamento al matrimonio, 233 - 2. Sofia o la donna, 233 - 3. La religione della donna, 244 - 4.

Sofia, 247 - 5. Il matrimonio, 250 - 6. I viaggi,
254 - 7. L'amore coniugale e la prole, 257

Postfazione

Filippo Sani

Émile *tra necessità e finzione*

263

Bibliografia, 277